



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

DECRETO DI NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Avviso pubblico

per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul
Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR - PNC - A.1 - N1
Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"
Misura 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY -
Finanziato con risorse del Fondo Complementare al PNRR

Decreto n.2/2022 - PNC

VISTI i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, concernenti l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*" e in particolare l'art.2;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010 concernente la "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2019, e in particolare gli artt. 29 e 31;

VISTO il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo*", e, in particolar modo, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la Legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 recante "*Attuazione dell'art. 11, commi 2 -bis, 2-ter, 2 -quater e 2 -quinqies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art.41, comma 1, del citato decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020, con cui è stato approvato il "*Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022*";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 aprile 2022, concernente l'adozione del "*Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024*" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Segretario generale 24 luglio 2019, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 3 settembre 2020, di riorganizzazione delle strutture interne del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il dott. Vittorio Colao è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021, con il quale al richiamato Ministro è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale per lo svolgimento delle quali si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 marzo 2021, con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Minenna l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danno significativi agli obiettivi ambientali";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

TENUTO CONTO che il comma 2, dell'art. 5, del regolamento (UE) 2021/241, prevede, tra i principi orizzontali ivi previsti, che «Il dispositivo finanzia unicamente le misure che rispettano il principio "non arrecare un danno significativo"»;

CONSIDERATO che il principio di «non arrecare un danno significativo» è definito, ai sensi dell'art. 2, punto 6), del Regolamento (UE) 2021/241, come segue: «*non sostenere o svolgere attività economiche che arrecano un danno significativo all'obiettivo ambientale, ai sensi, ove pertinente, dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852*»;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 del PNRR che prevede iniziative finalizzate allo sviluppo dei nuovi servizi alla mobilità, basati sul paradigma "Mobilità come servizio" (MaaS – "Mobility As A Service");

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante, Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per investimenti e in particolare l'art. 1 che approva il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera a) punto 1, che destina 350 milioni agli interventi in ambito di Servizi digitali e cittadinanza digitale: *1. Servizi digitali e cittadinanza digitale: 50 milioni di euro per l'anno 2021, 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, 50 milioni di euro per l'anno 2024, 40 milioni di euro per l'anno 2025 e 10 milioni di euro per l'anno 2026;*

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO l'articolo 3, comma 2 del citato decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, che prevede che gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei programmi e degli interventi cofinanziati relativi ai Servizi digitali e cittadinanza digitale, ai Servizi digitali e competenze digitali, alle Tecnologie satellitari ed economia spaziale, alla Transizione 4.0, ai Piani urbani integrati, all'Ecobonus e Sismabonus 110%, siano individuati con successivo decreto in coerenza con quanto riportato nel PNRR, e in esito all'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 1, commi 1042, e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTI l'art. 14 del citato decreto-legge n. 77 del 2021 e l'art.1, comma 6 del citato decreto-legge n. 59 del 2021 a mente dei quali al PNC è applicata la normativa di semplificazione e accelerazione già prevista per il PNRR che si basa su alcuni principi finalizzati a una maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse, mediante l'accelerazione della c.d. «messa a terra» degli interventi comprimendo e, ove possibile, anticipando i tempi di definizione dei passaggi amministrativi e burocratici e il finanziamento diretto di progetti definiti con obiettivi di realizzazione precisi superando ove possibile, il semplice riparto delle risorse;

CONSIDERANDO che la complementarietà del PNC rispetto al PNRR si manifesta non solo a livello di disciplina ma anche a livello progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati) e di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR; e che il PNC rappresenta un traguardo del PNRR, trattandosi di un impegno oggetto di due milestone della Riforma della pubblica amministrazione (M1C1-55 e M1C1-62);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio 21 dicembre 2021 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022 – 2024 e, in particolare è stato istituito il capitolo 948 "*Somme destinate alla realizzazione dei programmi e interventi relativi ai servizi digitali e alla cittadinanza digitale provenienti dal fondo complementare PNRR*" con una dotazione di € 100.000.000,00 per l'anno 2022 aumentato di € 50.000.000,00 come da variazione di cui al DPCM n. 30/Bil del 2/3/22, piano gestionale 30;

VISTO l'articolo 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO altresì l'art. 9, primo comma, del predetto decreto-legge che prevede che "*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

dell'art.8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021, recante l'organizzazione interna della predetta Unità di Missione;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR, che, in particolare, nella allegata Tabella A individua il Ministero dell'innovazione e della transizione digitale quale Amministrazione titolare di risorse per il sub-investimento 1.4.6 "Mobility As A Service for Italy";

CONSIDERATO che il Ministro dell'innovazione e della transizione digitale si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale per l'esercizio delle deleghe di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021;

CONSIDERATO che il PNRR, prevede che il sub-investimento 1.4.6 "MaaS – "Mobility As A Service for Italy" sia attuato da questa Amministrazione, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS);

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art. 10 recante "*Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152 recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*" convertito con legge 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 115 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*" che istituisce il Dipartimento per la Mobilità Sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e ne definisce le competenze;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 2021, con cui viene conferito al Dott. Mauro Bonaretti l'incarico di Capo del Dipartimento della Mobilità Sostenibile;

VISTO l'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sottoscritto in data 11/11/2021;

CONSIDERATO che la misura 1.4.6. del PNRR richiede l'integrazione di più modalità di trasporto, nell'ambito delle città metropolitane attraverso piattaforme di intermediazione che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti e, in particolare, prevede:

- lo sviluppo nel partenariato pubblico-privato di strutture standardizzate di condivisione dei dati e di repository di servizi da adottare a livello locale, o cioè infrastrutture virtuali che espongono moduli e componenti pertinenti per l'interoperabilità delle soluzioni di trasporto (senza fornire alcun servizio diretto ai viaggiatori e ponendosi come facilitatori tecnologici e layers di servizi nelle interazioni tra diverse tipologie di soggetti del sistema MaaS);
- il sostegno agli operatori locali che partecipano ai test delle soluzioni MaaS, per digitalizzare i loro sistemi e servizi (esempio: bigliettazione elettronica, sistemi AVL, AVM, ecc.), favorendo così l'integrazione con le strutture di condivisione e deposito dei dati (come da punto sopra);
- apposite procedure selettive pubbliche finalizzate a selezionare le città metropolitane in cui testare le soluzioni MaaS.

CONSIDERATO che la misura 1.4.6. del PNRR prevede due procedure di selezione e in particolare:

- con la prima selezione si intendono individuare e finanziare n. 3 progetti pilota in altrettante città metropolitane tecnologicamente avanzate (città "*leader*"), nelle quali si prevede una più elevata probabilità di successo nell'implementazione dei progetti pilota di servizi MaaS, che saranno supportati anche tramite cofinanziamento delle sperimentazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- successivamente saranno selezionate altre 7 città in aree "follower", che saranno supportate dalle 3 città leader e anche tramite cofinanziamento delle sperimentazioni.

VISTA la manifestazione di interesse pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento per la trasformazione digitale, in data 1° ottobre 2021 in esito alla quale che nei termini previsti sono pervenute le candidature di 13 Comuni e, in particolare, dei Comuni di: Bari; Bologna; Cagliari; Catania; Firenze; Genova; Milano; Napoli; Palermo; Reggio Calabria; Roma; Torino; Venezia;

VISTO il proprio decreto dell'8 novembre 2021 n. 16/2022-PNRR di approvazione degli esiti Comuni proponenti: Bari; Bologna; Cagliari; Catania; Firenze; Genova; Milano; Napoli; Palermo; Reggio Calabria; Roma; Torino; Venezia;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 23/2021 del 22 novembre 2021, con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY - per l'individuazione delle tre città leader del sub-investimento MAAS4ITALY;

CONSIDERATA la necessità di dare avvio all'intervento complementare alla citata misura PNRR 1.4.6. - mediante l'approvazione di un Avviso per la presentazione di proposte di intervento a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC) PNC - A.1 Programma Servizi digitali e cittadinanza digitale obiettivo N1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" - in continuità con l'esperienza già svolta nel PNRR;

CONSIDERATO che l'Avviso PNC-A.1-N1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" relativo al MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY è finanziato per un importo complessivo di 16.900.000,00€ (sedecimilioninovecentomila/00) a valere sulle risorse di cui al cap. 948, "Somme destinate alla realizzazione dei programmi e interventi relativi ai servizi digitali e alla cittadinanza digitale provenienti dal fondo complementare PNRR", Centro di Responsabilità 12 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022;

VISTO il verbale del comitato MAAS dell'11 aprile 2022 che ha approvato l'impostazione data alla bozza di Avviso da emanare sul PNC;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere sul Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR - PNC-A.1-N1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" Misura 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY, per un importo totale pari a euro 16.900.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

(sedicimilioninovecentomila/00), destinato ai Comuni sopra indicati, approvato con proprio decreto **n. 1/2022-PNC del 27 aprile 2022 e pubblicato il 2 maggio 2022** sul sito <https://innovazione.gov.it/notizie/avvisi-pubblici/mobility-as-a-service-for-italy-fondo-complementare/>, che si è **chiuso il 6 giugno 2022**;

CONSIDERATO che l'art. 10 del citato Avviso prevede la nomina di una Commissione composta da membri del Dipartimento per la trasformazione digitale e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, dopo la scadenza per la ricezione delle proposte progettuali, secondo le modalità previste nell'Accordo di collaborazione tra DTD e MIMS sottoscritto l'11 novembre 2021

CONSIDERATO che il citato Accordo di collaborazione tra DTD e MIMS sottoscritto l'11 novembre 2021 prevede che il Comitato Tecnico di cui all'art. 3 dell'Accordo abbia, tra gli altri, il compito di definire i profili di competenza dei componenti delle Commissioni di Valutazione deputate, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo, alla valutazione delle proposte progettuali in relazione ai dispositivi di attuazione della Misura 1.4.6;

VISTA la comunicazione del 26/05/2022 inviata al Capo Dipartimento, responsabile del procedimento, da parte del Comitato Tecnico, con cui si rappresenta il parere espresso dal Comitato medesimo nella riunione del 23/05/2022, in cui ha all'unanimità deciso, nel rispetto del proprio mandato (art. 3, comma 7.f dell'Accordo che recita: "il Comitato Tecnico definisce i profili di competenza dei componenti delle Commissioni di Valutazione") e in continuità con l'istituzione della precedente Commissione di Valutazione, nominata con Decreto n.4/2022 - PNRR del 13 gennaio 2022:

- di suggerire una Commissione snella di tre soli membri, dotati di autorevolezza, competenza e assenza di conflitti, nonché assenza di cause di inconferibilità o incompatibilità

- di indicare i seguenti profili, considerando l'esigenza di bilanciare le competenze:

- un membro con funzioni di Presidente: tale profilo dovrà essere autorevole e competente o in materia di trasporti (come un Professore Universitario rinomato e riconosciuto sia a livello nazionale ed internazionale) o in materia di strategici progetti di innovazione digitale (come un Amministratore Delegato o un Direttore Generale di un Ente o di una Organizzazione pubblica o parapubblica);
- un membro con competenza sugli aspetti della "digitalizzazione" e con conoscenza dell'impostazione strategica del Dipartimento per la Trasformazione digitale, con particolare riferimento all'iniziativa in oggetto;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- *un membro con competenza sulla mobilità, anche in riferimento al Trasporto Pubblico Locale e con conoscenza degli indirizzi strategici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.*

RITENUTO di dover seguire le indicazioni formulate dal Comitato Tecnico per la costituzione della Commissione di Valutazione delle istanze pervenute a valere sull'Avviso approvato con decreto n. 1/2022-PNC del 27 aprile 2022;

VISTI i *curricula vitae* del Prof. Ing, Giulio Erberto Cantarella, del dott. Alexandro Sances esperto del Dipartimento per la trasformazione Digitale, della dott.ssa Carla Messina del Ministero dei trasporti e della mobilità sostenibili;

ACQUISITE per le vie brevi le disponibilità a partecipare ai lavori della Commissione;

CONSIDERATO opportuno, per assicurare speditezza ai lavori della commissione, l'individuazione altresì di una segreteria tecnica di supporto ai lavori della Commissione, composta da un segretario verbalizzante e da un dipendente del Dipartimento della Trasformazione digitale;

DECRETA

Tanto visto, ritenuto e considerato,

ART.1

1. È nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso citato in premessa, "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY - attuativo dell'Investimento PNC-A.1-N1 di rafforzamento della misura PNRR M1C1, sostenendo in via complementare la Misura 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" PNRR, così composta:

- Presidente: Prof. Ing, Giulio Erberto Cantarella;
- Componente: dott. Alexandro Sances esperto del Dipartimento per la trasformazione Digitale;
- Componente: dott.ssa Carla Messina del Ministero dei trasporti e della mobilità sostenibili.

2. Il compito di verbalizzare i lavori della Commissione sarà svolto dalla dott.ssa Chiara Liotto, funzionaria del Servizio Gestione e Monitoraggio 1 dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione Digitale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

ART. 2

Le attività affidate alla Commissione di cui all'art.1 sono svolte a titolo gratuito e non determinano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

Il Capo Dipartimento

Ing. Mauro MINENNA